



CAMERA DI COMMERCIO DEL SUD EST SICILIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2023.

Il preventivo economico dell'anno 2023 è stato approvato dal Consiglio camerale con delibera Commissariale in veste di Consiglio n. 5 del 2 febbraio 2023. Esso è stato redatto nella forma stabilita dall'allegato A) del D.P.R. 254/2005 e ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e in conformità alla relazione previsionale e programmatica dello stesso esercizio approvata con delibera Commissariale in veste di Consiglio n. 2 del 16 gennaio 2023. Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovevano essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1° settembre 2013 e pertanto dalla predisposizione del budget economico 2014.

In merito al processo di revisione del preventivo economico l'art. 4 del decreto 27 marzo 2013 prevede che lo stesso sia effettuato con le modalità indicate per l'adozione del budget medesimo all'art. 2, comma 3; è quindi necessario che tale revisione comprenda anche tutti gli allegati contemplati nel richiamato articolo 2. Con nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 116856 del 25 giugno 2014, sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto. Pertanto, le Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, approvano l'aggiornamento del preventivo economico ed alla luce di quanto sopra esposto, sono tenute ad aggiornare:

- 1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;*
- 2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;*
- 3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;*
- 4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo;*
- 5. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 ;*
- 6. il budget direzionale di cui all'allegato B) al D.P.R. n. 254/2005;*

La presente variazione di bilancio è resa necessaria anche per procedere alla diversa previsione del conto del diritto annuale limitatamente alla sottovoce che attiene l'incremento del tributo - c.d. 20% .

Infatti come noto indicazioni di natura esclusivamente contabile ovvero su come gestire quella quota parte di progettualità che, essendo strettamente connessa alla spesa dedicata , non ha trovato di fatto l'erogazione entro l'annualità. E' necessario dunque portare a risconto passivo detta quota che, nel caso specifico, genera un incremento del conto in entrata pari ad euro 1.458.836,93.

Il dato è dunque in incremento come segue:

Conto 310008 Diritto annuale incremento 20% - da 3.233.484,80 a 4.692.321,73 variazione in aumento per euro = + 1.458.836,93.

Detta variazione è l'unica che si è resa necessaria nella parte entrate del bilancio previsionale.

Per quanto attiene le poste di spesa si è proceduto a variare il:

- Conto 321000 Retribuzione Ordinaria da 2.380.000,00 a 2.312.000,00 variazione in diminuzione per euro = - 68.000,00. Detta variazione in diminuzione è diretta conseguenza dei già consolidati posizionamenti in quiescenza del personale che hanno generato di riflesso una economia sul conto delle retribuzioni ordinarie. Nel solo corso dell'esercizio 2023 le posizioni collocate in quiescenza sono pari a n° 8 unità. Da qui la necessità, anche di tipo organizzativo ma anche di tipo tecnico per rimodulare, sulla base delle reali esigenze operative, i centri di costo del conto 322000 per gli oneri previdenziali del personale.*
- Conto 322000 Oneri Previdenziali da 710.000,00 a 759.000,00 variazione in aumento per euro = + 49.000,00;*
- 322000 AA01 Oneri Previdenziali da 107.273,32 a 121.471,32 variazione in aumento per euro = + 14.198,00*
- 322000 BB01 Oneri Previdenziali da 156.200,00 a 188.265,00 variazione in aumento per euro = + 32.065,00*
- 322000 BB02 Oneri Previdenziali da 58.366,67 a 66.499,67 variazione in aumento per euro = + 8.133,00*
- 322000 CA01 Oneri Previdenziali da 137.157,33 a 159.939,33 variazione in aumento per euro = + 22.782,00*
- 322000 CA02 Oneri Previdenziali da 116.890,67 a 133.070,67 variazione in aumento per euro = + 16.180,00*
- 322000 CA03 Oneri Previdenziali da 62.930,67 a 71.378,67 variazione in aumento per euro = + 8.448,00*
- 322000 CA04 Oneri Previdenziali da 46.624,00 a 52.840,00 variazione in aumento per euro = + 6.216,00*
- 322000 CA05 Oneri Previdenziali da 5.490,67 a 5.490,67 nessuna variazione. Lo stanziamento resta stabile*
- 322000 DC01 Oneri Previdenziali da 28.400,00 a 34.133,00 variazione in aumento per euro = + 5.733,00*
- 322000 DD01 Oneri Previdenziali da 39.666,67 a 45.911,67 variazione in aumento per euro = + 6.245,00*

Dette variazioni in aumento - che per maggiore contezza si è ritenuto di operare sul conto unico 322000 - sono pari a complessivi euro 169.000,00. Le motivazioni di detto incremento si riconducono sia alla maggiore spesa in conseguenza delle spettanze arretrate stipendiali, sia all'erogazione dell'emolumento accessorio una tantum al personale del comparto dirigenziale e del comparto non dirigenziale determinato nella misura dell'1,50% dello stipendio, in riferimento alla legge 29 Dicembre 2022 n. 197 (c.d. legge di bilancio 2023) -; La decorrenza è normativamente individuata a far tempo dal 01/01/2023 ed ha valenza per il solo esercizio 2023.

Altro aspetto attiene la problematica dei dipendenti interessati al riallineamento previdenziale sulla base del calcolo statale ovvero alla nuova modalità di determinazione del TFR e TFS sulla base delle norme civilistiche. Nella sostanza dei fatti è necessario procedere alla restituzione di una quota parte

dell'onere previdenziale pari al 2,50% a far data dal 2017 trattenuto nel corso degli anni. L'accordo organizzativo formulato su base regionale da Unioncamere Sicilia prevede infatti che la restituzione delle somme trattenute ai dipendenti con inquadramento statale, avvenga a partire dalle spettanze del mese di dicembre 2023.

Conto 322004 Pensioni dirette da 10.250.000,00 a 10.201.000,00 variazione in diminuzione per euro = - 49.000,00

Il conto degli oneri pensionistici è, sulla base della stima iniziale al 1/1/2023, in diminuzione per complessivi euro 49.000,00. La motivazione è da ricondurre ad alcuni decessi che hanno, in conseguenza, ridotto l'onere inizialmente previsto alla citata data. Per una maggiore trasparenza si è ritenuto di separare detta variazione in diminuzione rispetto al maggior onere che si è invece registrato sul medesimo conto pari a complessivi euro 521.000,00. Detto incremento (pari ad euro 521.000,00) attiene all'adeguamento all'indice perequativo nazionale, confermato e disposto dal casellario pensionistico INPS che per il solo 2023 si assesta al 8,1%. Per la determinazione di detto maggior onere si è tenuto conto della gradualità delle aliquote riportate nella sopra citata nota circolare INPS n. 4050 del 15/11/2023; a questa maggiore spesa si aggiungono i maggiori oneri pensionistici collegati ai collocamenti a riposo registrati nel 2023 e non solo, ma anche all'adeguamento pensionistico che si è reso necessario operare come conseguenza diretta dell'aumento contrattuale connesso al rinnovo contrattuale 2016/2018 che di fatto ha generato un riallineamento delle pensioni per quella parte dei dipendenti che sono stati collocati a riposo dal 01/01/2019.

- Conto 325002 Spese consumo energia elettrica da 65.000,00 a 85.000,00 variazione in aumento per euro = + 20.000,00.
- Conto 325006 Oneri Riscaldamento e Condizionamento. da 11.200,00 a 19.200,00 variazione in aumento per euro = + 8.000,00.

I maggiori costi energetici sono alla base della necessità di dover trovare copertura con un incremento complessivo pari ad euro 28.000,00. Si rammenta che detti oneri esulano dal conteggio per il rispetto dei consumi intermedi. Una buona parte dei maggiori oneri connessi all'incremento generato dai consumi energetici è stato recuperato per complessivi 35.000,00 attraverso la riduzione dei sotto elencati conti ovvero:

- Conto 325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria da 45.000,00 a 35.000,00 variazione in diminuzione per euro = - 10.000,00
- Conto 325053 Oneri postali e di Recapito da 25.000,00 a 15.000,00 variazione in diminuzione per euro = -10.000,00
- Conto 325056 Oneri per la Riscossione di Entrate da 118.810,00 a 103.810,00 variazione in diminuzione per euro = - 15.000,00;

Il conto della formazione al personale è in incremento per euro 3.500,00. Detto maggior onere si è reso necessario per far fronte ai nuovi adempimenti dettati dalle recenti norme Ministeriali connesse all'obbligo della formazione del personale.

- Conto 325074 Spese per la formazione del personale da 4.000,00 a 7.500,00 variazione in aumento per euro = + 3.500,00;

- Conto 325088 Spesa per servizio di Cassa da 3.500,00 a 0 variazione in diminuzione per euro = - 3.500,00;

Detta diminuzione delle spese per il servizio di cassa di fatto copre i maggiori aumenti connessi alla formazione del personale.

Il costo della carta per stampante ha subito incrementi di costo connessi all'incremento dei prodotti petroliferi e non solo ma anche la procedura di acquisto CONSIP impone un quantitativo minimo che di riflesso genera variazioni - da esercizio ad esercizio - sulla base delle rimanenze di magazzino;

- Conto 327006 Oneri per Acquisto Cancelleria da 10.000,00 a 15.000,00 variazione in aumento per euro = 5.000,00.
- Conto 327020 Irap dipendenti ed assimilati da 230.000,00 a 298.000,00 variazione in aumento per euro = 68.000,00

Anche l'incremento del conto 327020 IRAP dipendenti ed assimilati si riconducono sia alla maggiore spesa in conseguenza delle spettanze arretrate stipendiali, sia all'erogazione - c.d. una tantum pari all'1,50 % della voce stipendio al personale del comparto dirigenziale e del comparto non dirigenziale determinato - legge 29 Dicembre 2022 n. 197 (c.d. legge di bilancio 2023) -;

- Conto 328003 Contributo Ordinario Unioncamere Nazionale da 289.000,00 a 299.511,27 variazione in aumento per euro = 10.511,27;

L'incremento del contributo ad Unioncamere nazionale si ricollega alla maggiore emissione rilevata informaticamente in S.D.AN e dunque anche al conseguenziale incasso del diritto annuale. Resta più o meno invariata la quota regionale che, di per sé, era stata prevista già in aumento essendo noti i meccanismi del calcolo. La decurtazione dello stanziamento è pari ad euro - 511,27;

- Conto 330040 Doppia transizione digitale ed ecologica da 740.588,74 a 1.346.575,74 variazione in aumento per euro = 605.987,00
- Conto 330050 Formazione lavoro da 246.862,91 a 538.630,30 variazione in aumento per euro = 291.767,39
- Conto 330030 Mirabilia da 246.862,91 a 807.945,45 variazione in aumento per euro = 561.082,54

Le sopra indicate variazioni in aumento riguardano le progettualità (connesse al 20% del Diritto Annuale) che complessivamente ammontano ad euro 1.458.836,93 ed attengono agli interventi di sistema che non hanno trovato la c.d. concretizzazione di cassa e che pertanto, secondo il sistema indicato dai meccanismi dei principi contabili del c.d. " istituto del risconto ", vanno posizionati come partita in antitesi al conto in entrata di cui al n. di conto 310008 (Diritto annuale incremento 20%) la cui variazione trasla da euro 3.233.484,80 ad euro 4.692.321,73 con una variazione in aumento per

euro = 1.458.836,93) in perfetta antitesi con la sommatoria dei citati conti (Conto 330040 Doppia transizione digitale ed ecologica)- (Conto 330050 Formazione lavoro) – (Conto 330030 Mirabilia).

Conto 329001 Compensi Ind. e rimborsi Consiglio da 1.000,00 a 0 variazione in diminuzione per euro = -1.000,00

Conto 329003 Compensi Ind. e rimborsi Giunta da 4.000,00 a 0 variazione in diminuzione per euro = - 4.000,00

I conti sopra indicati sono in diminuzione per complessivi euro 5.000,00 . Tale diminuzione è correlata al non avvio, nel 2023, delle procedure di rinnovo degli Organi statutari.

Conto 329006 Rimborsi spese su missioni Presidente e/o Commissario da 4.000,00 a 11.000,00 variazione in aumento per euro = + 7.000,00.

In conto relativo alle missioni del Presidente e/o Commissario straordinario si ricollega all' attività istituzionale dell' Organismo di Governance.

Conto 329007 Compensi Presidente e/o Commissario da 0 a 100.000,00 variazione in aumento per euro = +100.000,00 ;

La determinazione del Compenso al Presidente e/o Commissario straordinario è direttamente collegata a quanto deliberato con provvedimento del Commissario Straordinario in veste di Giunta camerale n. 74 del 24 novembre 2023 avente per oggetto : -- “ Definizione dei compensi del presidente, del vice Presidente Vicario, dei componenti di Giunta e di Consiglio e dei Commissari Straordinari della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ai sensi del Decreto 13 marzo 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, assunto di concerto con il Ministero dell' Economia e delle Finanze. “ che qui si intende trascritto e che determina il compenso de quo in euro 100.000,00 annui esclusi oneri riflessi.

Dette somme saranno escluse – giusta indicazione Ministeriale - dalla valutazione consumi intermedi sino al limite dei 280.000,00 ovvero sino al raggiungimento della soglia prevista per gli Enti di III ° fascia.

Conto 329017 Oneri organi istituzionali da 0 a 40.000,00 variazione in aumento per euro = + 40.000,00.

Detta somma in incremento si riferisce agli oneri riflessi che in via del tutto cautelativa – si ritiene di considerare quali elementi attivi ai fini del monitoraggio dei consumi intermedi salvo specifiche indicazioni Ministeriali.

La determinazione di detto importo tiene conto degli elementi percentuali di aliquota, indicati dalla delibera della Giunta di Governo regionale che individua nel 40,61 % l' onere riflesso. Si tratta di una previsione di spesa collegata al trasferimento di dette somme alla Regione Siciliana in relazione alla identificazione dirigenziale del Commissario straordinario.

Conto 361003 Sopravvenienza passiva da 0 a 131.006,00 variazione in aumento per euro = + 131.006,00

L' incremento del conto attiene una sopravvenienza attiva che, in via del tutto previsionale, individua le competenze arretrate per gli Amministratori che erano in carica dal 1 marzo 2022 sino alla loro decadenza che, sia pur in periodi relativamente differenti , è stata individuata nel corso del mese di luglio 2022. Sono state altresì considerati i periodi in cui i Signori Consiglieri hanno svolto la loro

attività in presenza nel Consiglio Camerale. La determinazione economica dell'onere fa riferimento, sulla base delle indicazioni di cui al provvedimento del Commissario Straordinario in veste di Giunta camerale n. 74 del 24 novembre 2023 avente per oggetto : -- “ Definizione dei compensi del Presidente, del Vice Presidente Vicario, dei Componenti di Giunta e di Consiglio e dei Commissari Straordinari della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ai sensi del Decreto 13 marzo 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. “- che determina il compenso de quo in euro 100.000,00 annui escluso oneri riflessi.

Conto 327017 Imposte da 295.000,00 a 408.000,00 variazione in aumento per euro = 113.000,00.

L'incremento del costo attiene a maggiori oneri connessi alle imposte dirette ed indirette correlate all'attività istituzionale dell'Ente ;

Conto 322008 Oneri previdenziali - maggiorazione 50% da 3.548.314,02 a 0 - variazione in diminuzione per euro = - 3.548.314,02

La diminuzione attiene la rettifica dell'incremento del 50% del diritto annuale che viene di fatto azzerato, atteso che la norma nazionale approvata definisce per il triennio 2022, 2023, 2024 l'incremento del 50% del tributo camerale

Conto 342000 Accantonamento Fondo Svalutazione crediti da 10.859.246,34 a 10.294.540,46 variazione in diminuzione per euro = -564.705,88

Conto 342002 Accantonamento Fondo Svalutazione crediti 50% da 4.524.685,98 a 4.289.391,86 variazione in diminuzione per euro = -235.294,12 ;

Si è proceduto ad una rivisitazione del Fondo svalutazione crediti che evidenzia un buon andamento delle riscossioni dei ruoli. Si ritiene che detta previsione sia in linea con gli incassi effettivi del credito sin ora registrati.

E' importante sottolineare che in ogni caso la previsione del fondo svalutazione credito è superiore al dato determinato e consolidato lo scorso esercizio 2022. Questo a testimonianza di un comportamento cautelare adottato dalla Camera di commercio del Sud Est Sicilia nella determinazione concreta del credito da diritto annuale.

Si riepiloga l'andamento dell'aggiornamento al bilancio previsionale 2023 , come segue:

Il Totale delle variazioni in aumento nella parte entrata conseguenti al presente aggiornamento di bilancio sono pari ad euro : + 1.458.836,93.

Il Totale delle variazioni in diminuzione nella parte uscita conseguenti al presente aggiornamento di bilancio sono pari ad euro: - 1.854.471,09.

Il disavanzo previsionale d'esercizio 2023 - al netto della posta rettificativa (50% incremento diritto annuale) - è pari ad euro: - 3.360.886,82. (B)

Le variazioni - conseguente alla manovra di aggiornamento 2023 di cui al presente atto- sono pari ad euro: -3.313.308,02.

Il nuovo disavanzo previsionale dell'esercizio 2023 - conseguente alle variazioni del presente aggiornamento di bilancio - è pari ad euro: 3.595.892,82 . (A) .

L'incremento del disavanzo di esercizio - conseguente alla manovra di aggiornamento di bilancio 2023- è pari ad euro . + 235.006,00.

Il totale delle variazioni sopra illustrate determinano un disavanzo d'esercizio di € 3.595.892,82 coperto con gli avanzi patrimonializzati dell'Ente che al 31.12.2022 ammontano a € 8.054.466,55. A tal proposito va ricordato che l'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 «Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio» dispone che il preventivo economico è redatto secondo il principio di pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

*Il Commissario Straordinario
Dott. Antonino Belcuore.*